



Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

Proc.3766/2016 /AREA III

Trento, 28 ottobre 2016

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

VISTA l'istanza nr. 375 di data 30.09.2016 con la quale il Presidente della Comunità del Garda ha chiesto l'adozione del provvedimento di chiusura al traffico dei mezzi pesanti della SS.249 - Gardesana orientale per il periodo dal 1° novembre 2016 al 30 aprile 2017, valutando come assolutamente necessario ed urgente il provvedimento in quanto ritiene che non si siano modificate le condizioni che hanno indotto ad inserire la misura nel "Patto di sicurezza dell'area del Garda";

CONSIDERATO che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota nr. 5872 dd.17.10.2016, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 285/92 alla chiusura al traffico degli autoveicoli per il trasporto di cose di massa complessiva autorizzata superiore a tonn. 7.5, nel tratto della S R. 249 Gardesana Orientale compreso tra Peschiera del Garda e Torbole;

VISTA la nota della Provincia autonoma di Trento nr. 489502 dd.28.09.2016 con la quale, nel far presente che l'attuale assetto della viabilità a servizio dell'ambito dell'Alto Garda ed in particolare dei centri ricompresi nel territorio della provincia di Trento in riva al lago di Garda risulta invariato rispetto agli anni precedenti, esprime parere favorevole all'istituzione del divieto di transito ai veicoli eccedenti le 7,5 t, sul tratto della SS. 249 Gardesana Orientale compreso tra il confine con la provincia di Verona e l'intersezione con la SS. 240 di Loppio e Val di Ledro a Torbole sul Garda;

ATTESO che il comune di Nago Torbole ha espresso parere favorevole in merito alla sopracitata proposta di interdizione al traffico della SS. 249 Gardesana Orientale;

CONSIDERATO che la Sezione Polizia Stradale di Trento con nota in data odierna, ha evidenziato che il tratto della SS. 249 in argomento ricadente nel territorio di questa provincia, oltre ad essere interessato da un notevole densità di traffico, è tortuoso, con carreggiata a larghezza limitata ed è in parte caratterizzato da transito in galleria;

CONSIDERATO altresì che la suddetta Sezione della Polizia Stradale di Trento ha espresso parere favorevole all'interdizione al traffico della citata arteria stradale ai veicoli adibiti al trasporto merci aventi massa complessiva autorizzata superiore a tonn. 7.5, comprensivo dei veicoli adibiti al trasporto delle merci pericolose (ADR), in quanto, in relazione alle sopracitate caratteristiche del tratto stradale, il transito dei mezzi pesanti può determinare situazioni di pericolo per la sicurezza della circolazione e l'incolumità pubblica;

VISTO il provvedimento prot1788/2016 /AREA III di data 26.10.2016 con cui l'Ufficio Territoriale del Governo di Verona ha provveduto all'interdizione al traffico dei veicoli adibiti al trasporto merci aventi massa complessiva autorizzata superiore a tonn. 7.5, comprensivo dei veicoli adibiti al trasporto delle merci pericolose (ADR), per il periodo dal 1° novembre 2016 al 30 aprile 2017, della SR 249 Gardesana Orientale per il tratto di arteria di propria competenza;



Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

VISTA la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici nr. 62 del 5.8.1993

VISTI gli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 285/92;

VISTO l'art. 87 del Testo Unificato delle leggi sullo Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.R. 31.8.1972;

d e c r e t a

è fatto divieto di circolare, **nel periodo dal 1° novembre 2016 al 30 aprile 2017**, per l'intera giornata dalle ore 00,00 alle ore 24.00, ai veicoli adibiti al trasporto merci aventi massa complessiva autorizzata superiore a tonn. 7.5 comprensivo dei veicoli adibiti al trasporto delle merci pericolose (ADR) lungo la S.S. 249 "Gardesana Orientale", nel tratto compreso tra la località del Comune di Nago Torbole ed il limite di confine con la Provincia di Verona..

Il divieto di cui sopra non trova applicazione per i veicoli, autotreni, autosnodati ecc. destinati a carico e scarico di merci e materiali per documentate esigenze connesse alle attività ed al fabbisogno delle Comunità rivierasche; è escluso comunque il mero transito.

Sono altresì esclusi dal divieto i seguenti mezzi, destinati a servizi di pubblica utilità in loco:

- adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti o di emergenza e/o che trasportino materiale ed attrezzi a tal fine occorrenti (vigili del fuoco, protezione civile, ecc....);
- militari, per comprovate necessità di servizio e delle Forze di Polizia;
- utilizzati dagli Enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio;
- delle Amministrazioni Comunali contrassegnati con la dicitura "SERVIZIO NETTEZZA URBANA" nonché quelli che, per conto delle Amministrazioni Comunali, effettuano il servizio "SMALTIMENTO RIFIUTI", purchè muniti di apposita documentazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale;
- appartenenti al Ministero delle Comunicazione o alle Poste Italiane S.p.A., purchè contrassegnati con l'emblema "PT" o con l'emblema "Poste Italiane", nonché quelli di supporto, purchè muniti di apposita documentazione rilasciata dall'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni anche estera;
- del servizio radiotelevisivo, esclusivamente per comprovate ragioni;
- adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari;
- adibiti al trasporto di carburanti e combustibili liquidi o gassosi destinati alla distribuzione e consumo locale;
- qualunque altro mezzo per comprovate esigenze di pubblica utilità.

La Provincia Autonoma di Trento, ente gestore dell'arteria, provvederà all'installazione della necessaria segnaletica, *intesa anche all' indicazione dei seguenti percorsi alternativi individuati:*

- 1) SS.12-SS.240-SS.240 dir (Rovereto-Nago-Arco)
- 2) A/22 uscita Rovereto Sud-SS.240-SS.240dir (Nago-Arco)



Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

Gli Organi di Polizia di cui all'art.12 del D.Lgs.285/92 sono incaricati dell'osservanza del presente decreto.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.R.G.A di Trento entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notifica.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Giofrè



13